

“IL PREZZO DA PAGARE” DI STEFANO TAMBURINI TRA I SEMIFINALISTI DEL PREMIO BANCARELLA SPORT 2023

Prestigioso riconoscimento per l'autore e per Edizioni Il Foglio

C'è anche “Il prezzo da pagare” di Stefano Tamburini tra i venti libri semifinalisti scelti dalla giuria del premio letterario Bancarella Sport 2023. Tra questi saranno selezionati i sei vincitori del “Premio Selezione Bancarella Sport” che poi si contenderanno il trofeo principale. Per l'autore e per Edizioni Il Foglio si tratta di un importante riconoscimento, vista la qualità delle candidature e per l'importanza del premio, che proprio quest'anno taglia il traguardo della sessantesima edizione. Nell'albo d'oro figurano scrittori, giornalisti e personaggi sportivi di primo piano come Cesare Bonacossa, Gianpaolo Ormezzano, Gino Bartali, Reinhold Messner, Gianni Brera, Aldo Santini, Michel Platini, Gelindo Bordin, Giorgio Terruzzi, Sandro Ciotti, Enrico Brizzi. L'edizione 2022 è stata vinta da Marino Bartoletti con “Il ritorno degli dei” edito da Gallucci.

Fra le venti opere selezionate spiccano “Una squadra” di Domenico Procacci, il libro “gemello” del documentario dedicato dallo stesso autore all'avventura della nazionale di tennis che vinse la Coppa Davis del 1976; “Lettera a una giovane ginnasta” scritto da Nadia Comaneci; “Una vita in alto” di Sara Simeoni (scritto insieme con Marco Franzelli); “Un gioco da ragazzi” di Bruno Conti (con Giammarco Menga) e “Le nuove guerre del calcio, gli affari delle corporation e la rivolta dei tifosi” di Marco Bellinazzo. Sabato 16 luglio la proclamazione del vincitore con pubblico spoglio delle schede in piazza a Pontremoli. A votare ci sarà una nuova giuria più estesa rispetto a quella dei semifinalisti.

“Il prezzo da pagare” racconta storie di donne e uomini ribelli, trenta vicende lotta per i diritti umani e civili con lo sport come sfondo. L'autore è Stefano Tamburini, giornalista, già direttore di Corriere Romagna, Agl (l'agenzia dell'allora Gruppo Espresso che curava il notiziario nazionale per 18 testate locali), la Città di Salerno e Il Tirreno. Il volume si pregia della prefazione dell'ex presidente della Commissione parlamentare Antimafia, Rosy Bindi.

Le storie sono 30 e raccontano atti di ribellione che hanno dato un grande contributo a favore dei diritti umani e civili. Quelle di Jack Johnson; Alfonsina Strada; Bruno Neri; Sohn Kee-chung; Ondina Valla; Rino Della Negra; Geza Kertesz e Istvan Toth; Alice Coachman; Sándor Szűcs; Roberta Bobbi Gibb e Kathrine Kathy Switzer; Peter Norman; Vera Caslavskaja; Artur Ashe; Billie Jean King; Carlos Caszely; Astutillo Malgioglio; Michèle Mouton; Socrates e la “Democrazia Corinthiana”; Lutz Eigendorf; Heidi Krieger; Hassiba Boulmerka; Derartu Tulu ed Elana Meyer; Cathy Freeman; Jason McElwain; Hakan Sukur; Anna Muzychuk; Maya Moore; Kimia Alizadeh; Krystsina Tsimanouskaya; Asra Panahi, Elnaz Rekabi e Niloufar Mardani. C'è un'appendice dedicata a Lewis Hamilton.

In queste storie non c'è solo l'orgoglio contro il pregiudizio, perché sarebbe fin troppo semplice se in qualche modo, alla fine, non arrivasse un conto, un prezzo da pagare. Quasi sempre, molto alto. Il libro tramuta gli esempi in memoria.

“Il prezzo da pagare” (Storie di donne e uomini ribelli, quando lo sport diventa lotta per i diritti umani e civili), di Stefano Tamburini, prefazione di Rosy Bindi, Edizioni Il Foglio, 224 pagine, versione cartacea 14 euro (acquistabile on line o prenotabile in qualsiasi libreria), versione ebook 4,99 euro.